

A sinistra, uno dei progetti di AMArchitecture; la lampada Fungo di Gabriella Crespi da DimoreGallery (foto Simone Fiorini) e, qui sopra, la designer Cristina Celestino

Giovani architetti e orti urbani a Brera

Progetto «tra verità e fake» e il Prato Fiorito, ma anche Celestino e Gabriella Crespi

IL MUSEO D'ARTE e Scienza di via Quintino Sella 4 ospita una collettiva di 15 giovanissimi architetti selezionati tramite portfolio personale, aperta al pubblico, gratuitamente, per tutto il periodo del Fuorisalone (chiude il 12 aprile).

AMArchitecture si è posto come obiettivo di offrire la possibilità ad un gruppo di architetti, selezionati, di potersi mettere in gioco e presentarsi attraverso la progettazione e la realizzazione di una suppellettile.

Il primo progetto è **F/A Fake Authentic**. Il titolo prende spunto dall'originalità che caratterizza il Museo d'Arte e Scienza - G. Matthaeus: un Museo tutt'altro che ordinario, in cui il visitatore si confronta costantemente con l'opera d'arte, interagendovi, con l'obiettivo di imparare - attraverso un'esperienza diretta sui materiali e con gli strumenti - a



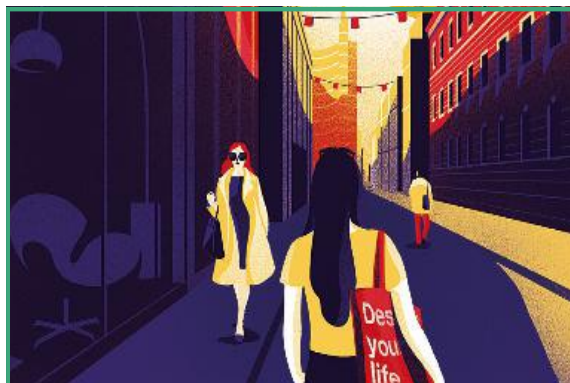
Due giganteschi tronchi di abete rosso strappati dalla violenza della natura in Val di Fiemme (ottobre 2018) escono dal loggiato della Statale. Sotto, il logo di Brera Design District e, in basso a destra, il Prato Fiorito di piazza XXV Aprile

EVENTI PER TUTTI

DimoreGallery propone ambienti senza tempo BDA un nuovo «Planetario»

distinguere un'opera autentica da un'opera falsa. Altro progetto, tra i tantissimi, quello di **Prato Fiorito**, un terreno realizzato per Eataly Smeraldo (piazza XXV aprile) tra nuovi edifici e architetture storiche di Milano, progettato dall'architetto Davide Fabio Colaci in collaborazione con gli studenti del Politecnico. È un giardino temporaneo con caratteristiche di leggerezza e penetrabilità che offre alla città un prato di fiori e piante che stimolano la biodiversità urbana seguendo l'evolversi della primavera. Prato Fiorito non rappresenta solo un luogo legato al mondo della botanica ma è un serbatoio di biodiversità all'interno della nostra vita quotidiana.

TERZO PROGETTO, quello di **DimoreGallery** in via Solferino 11, incentrato sulla figura di Gabriella Crespi e la riedizione di alcune sue icone: pezzi storici



invece nella mostra alla Chiesa di Sant'Agostino a Piacenza organizzata da Enrica De Micheli in collaborazione con l'Archivio Gabriella Crespi. Poi, il progetto di **Cristina Celestino** dal titolo «Planetario», in cui l'icona «moquette» prende vita in uno scenario onirico con le sculture luminose di Esperia al Brera Design Apartments di via

Palermo 1. Infine, nel Cortile dell'Università Statale di Milano, da segnalare «La foresta dei Violini». Il concept progettuale è di **Nemo Monti**: due grandi tronchi di abete rosso emergono dal loggiato del Cortile d'Onore con la violenza della forza della Natura che li ha strappati in ottobre in Val di Fiemme.

Eni, Circular Garden per l'economia verde

ENI TORNA al Fuorisalone 2019 come coproducer della mostra «Human Spaces» aperta fino al 19 aprile 2019 presso l'Orto Botanico di Brera.

Eni partecipa alla mostra con l'installazione diffusa «The Circular Garden» per condividere l'impegno dell'azienda nel campo dell'economia circolare. L'installazione, progettata dallo Studio Carlo Ratti Associati, sarà «circolare» e grazie all'utilizzo del micelio, un particolare materiale organico, sarà composta da strutture che, al termine della mostra, saranno smantellate e riutilizzate in qualità di fertilizzante.

Il tema dell'economia circolare si inserisce appieno nel contesto della mostra «Human Spaces», concept riferito a tutti quei progetti di luoghi, ambienti, territori e contesti, che collocano al centro della propria visione il benessere della persona. Attraverso l'installazione i visitatori potranno approfondire in modalità coinvolgenti e interattive diversi tipi di contenuti legati alla strategia Eni per l'economia circolare, i servizi di efficienza energetica per le abitazioni di Eni gas e luce, la trasformazione di rifiuti in biocarburanti a favore di una mobilità più sostenibile e la riconversione di aree dismesse.

